

Alfonso Longobardi
Mariam
Semeia

A. LONGOBARDI, *Mariam. Μετερ του Ιησυ (Gv 2,1). Maria di Nazareth nella vita spirituale della Chiesa e del cristiano*, Su ali d'aquila, Capua 2008, pp. 182, € 12,50
Id., *Semeia. Indagine teologica-scientifica sui miracoli nel vissuto spirituale cristiano*, Su ali d'aquila, Capua 2008, pp. 150, € 10,50

.....

In questi due libri l'A. presenta il frutto del suo insegnamento all'Istituto Superiore di Scienze Religiose "S. Roberto Bellarmino" di Capua. Nel primo abbiamo una breve sintesi di mariologia e un invito ad approfondire la dimensione mariana

della pietà cristiana. All'inizio si descrive la situazione attuale, col momento di crisi negli anni immediatamente successivi al concilio Vaticano II. Si delinea poi la ripresa dell'interesse mariano a partire dai nuovi gruppi ecclesiali, che valorizzano gli approfondimenti operati dai movimenti teologici biblico, liturgico, patristico e pastorale. In questo contesto si mostra che la figura di Maria va posta in relazione con Cristo e con la Chiesa, indicando le motivazioni che hanno portato il Vaticano II a trattare della Madonna nel cap. VIII della *Lumen Gentium*. L'aver meglio collegato Maria alla Chiesa costituisce un sicuro vantaggio nel dialogo ecumenico. L'A. tuttavia non trascura di mettere in evidenza il rapporto che lega Maria a Gesù, sia per indicare che la santità della madre deriva dalla redenzione del Figlio, sia per mostrare la collaborazione di Maria e della Chiesa alla missione del Redentore. Infine offre una breve presentazione dei dogmi mariani: l'assunzione al cielo, la divina maternità, l'immacolata concezione, la perpetua verginità. Non mancano elementi di attualità in riferimento al significato di Maria per la donna d'oggi e la dimensione del servizio nella Chiesa, vissuto in pienezza dalla "serva del Signore".

Nel secondo testo si affronta il problema del miracolo, soprattutto per il grande interesse che riveste la risurrezione di Gesù, che è il miracolo che dà senso a tutti i miracoli. L'A. prende in esame i miracoli nell'AT, quelli operati da Gesù nei vangeli, e quelli compiuti dagli Apostoli, secondo il racconto degli Atti, senza trascurare quelli che si verificano oggi nella Chiesa. Vengono trattati i problemi connessi col fatto del miracolo, e anzitutto si afferma non solo la possibilità, ma la realtà dell'intervento di Dio nella natura e nella storia, perché Dio non è estraneo al mondo. Più difficile è spiegare il "come" del miracolo. Non è facile decidere se parlare di sospensione delle leggi della natura, o di attivazione delle potenzialità della natura. D'altra parte nel campo delle scienze più che di leggi assolute, oggi si preferisce parlare di leggi statistiche. L'importante non è tanto il fatto "meraviglioso", quanto piuttosto il suo essere "segno" della presenza di Dio e dell'opera di Gesù. Può anche capitare che i pescatori faccia-

no una pesca abbondante, ma il modo in cui si è verificata quella descritta da Gv 21 è "segno" della presenza e della potenza di Gesù risorto. Di qui il titolo del libro: *Semeia*, ossia *segni* della presenza di Dio che salva. Più complessa la valutazione dei racconti di "miracoli" che si trovano nel paganesimo antico e nelle religioni non cristiane; un argomento che già era stato affrontato da sant'Agostino nella *Città di Dio* 10,8.12.16-18; 22,10. Leggendo questo testo si ha un aiuto per comprendere il discorso sui miracoli all'interno della fede cristiana.

Domenico Marafioti S.I.